



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 31/6 DEL 20.7.2011

Oggetto: Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, in merito al Riparto della quota del Fondo per le politiche per la famiglia a favore dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e di altri interventi a favore delle famiglie. Approvazione programma di intervento e schema di Accordo.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la Regione Sardegna è impegnata nella realizzazione di Programma pluriennale di potenziamento e sviluppo dei servizi socio-educativi a favore della prima infanzia, attraverso la realizzazione di nidi di infanzia, micro-nidi comunali e aziendali nonché di servizi innovativi a favore delle famiglie.

A tal proposito richiama la deliberazione n. 40/17 del 16 novembre 2010, relativa alla programmazione 2010 – 2011 del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, per un importo complessivo di euro 6.980.679 così ripartito:

- euro 1.020.273 quali risorse attribuite dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La Convenzione tra la Regione e il Dipartimento è stata già stipulata in data 1° febbraio 2011. Di tale importo euro 1.000.000 sono stati già destinati per la creazione o implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili definiti nelle diverse realtà territoriali, ed euro 20.273 per l'attuazione di una campagna di sensibilizzazione che riguarda tutto il territorio regionale, finalizzata prioritariamente ad aumentare la consapevolezza del ruolo paterno, e promuovere l'informazione e la conoscenza degli strumenti normativi a disposizione in materia di conciliazione vita – lavoro;
- euro 2.960.406 quali risorse attribuite dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base all'Intesa del 7 ottobre 2010 in sede di Conferenza Unificata allegata alla presente deliberazione, destinate in via principale ad assicurare continuità allo sviluppo e al consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, con la possibilità di utilizzare dette risorse per l'attivazione di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 31/6 del 20.7.2011

INTESA, AI SENSI DELL'ART.8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N.131, TRA IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PRESSO AL PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELEGATO ALLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LE REGIONI, LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, LE PROVINCE, I COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE, IN MERITO AL RIPARTO DELLA QUOTA DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA A FAVORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E DIA ALTRI INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE, SOTTOSCRITTA NELLA SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2010 DELLA CONFERENZA UNIFICATA

(Repertorio atti n. 109/CU del 7 Ottobre 2010)

PROGRAMMA INTERVENTI PIANO STRAORDINARIO E FINANZIAMENTI INTESA CONFERENZA UNIFICATA DEL 7 OTTOBRE 2010

La Regione Sardegna, in attuazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 1259, è impegnata in un vasto programma di potenziamento e sviluppo dei servizi socio-educativi in favore della prima infanzia attraverso la realizzazione di nidi di infanzia, micro nido comunali e aziendali nonché altri interventi innovativi a favore delle famiglie.

A tal proposito si richiama, ultima in ordine di tempo, la deliberazione n. 40/17 del 16 novembre 2010, relativa alla programmazione 2010 – 2011 del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per un importo complessivo di euro 6.981279 così ripartito:

- euro 1.020.273 stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità, in base all'Intesa in sede di Conferenza unificata del 29 aprile 2010 destinati alla creazione o l'implementazione di nidi, nidi famiglia, servizi e interventi simili definiti nelle diverse realtà territoriali per euro 1.000.000 e alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione a diffusione regionale, finalizzata prioritariamente ad aumentare la consapevolezza del ruolo paterno, e a promuovere l'informazione e la conoscenza degli strumenti normativi a disposizione in materia di conciliazione vita – lavoro, per euro 20.273;

- euro 2.960.406 quali risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento politiche per la famiglia, in base all'Intesa del 7 ottobre 2010 in sede di Conferenza unificata, (n. 109 CU) destinate in via prioritaria, al proseguimento dello sviluppo ed al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio di cui alla delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, con la possibilità di utilizzare dette risorse per l'attivazione di nuovi posti e per sostenere i costi di gestione di quelli esistenti nonché per il miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi nelle diverse realtà territoriali;

- euro 3.000.000 quali risorse regionali del Fondo regionale per le politiche sociali da destinare al mantenimento dei servizi sperimentali attivati nei Comuni per l'importo di euro 1.596.320 (già in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

corso di liquidazione in favore dei comuni, sulla base della delibera G.R. 40/17) e per l'implementazione dei servizi socio educativi per l'infanzia per l'importo di euro 1.403.680, da ripartire secondo criteri e modalità di erogazione individuate dalla Direzione delle Politiche Sociali con successivo atto.

TENUTO CONTO che sulla base delle esigenze rilevate nel territorio regionale su segnalazione dei Comuni nonché degli interventi già realizzati e in fase di completamento si ritiene opportuno e necessario ripartire l'importo complessivo di euro 2.960.406 destinando euro 2.000.000 per ristrutturazioni, arredi , attrezzature e abbattimento dei costi di gestione ed euro 960.406 per sostenere i costi di gestione dei posti esistenti e per l'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali.

L'importo complessivo di euro 2.960.406 sarà erogato dal Dipartimento per le Politiche della famiglia ad avvenuta sottoscrizione con la Regione Sardegna di un Accordo attuativo ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Intesa C.U. del 07.10.2010 sopra richiamata e previa acquisizione del parere positivo dell'ANCI regionale.

PROGRAMMA INTERVENTI PIANO STRAORDINARIO E INTESA CONFERENZA UNIFICATA DEL 7 OTTOBRE 2010 RIPARTIZIONE FINANZIAMENTI

Fondi	Provenienza	destinazione	Proposta
1.020.273	Presidenza del Consiglio dei Ministri	Liste d'attesa DGR. 40/17	- 2.200.000 abbattimento liste d'attesa (circa 200 euro in base ai dati attuali: 1003 bambini)
1.403.680	Co-finanziamento regionale	Liste d'attesa e implementazione servizi	- 20.273 per seminario sulla paternità responsabile (soggetto attuatore da individuare) - 203.680 per implementazione servizi innovativi e sperimentali
2.960.406	Presidenza Consiglio dei Ministri INTESA C.U. 7 ottobre 2010	proseguimento sviluppo e consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia	- 2.000.000 per arredi , ristrutturazioni di strutture per la prima infanzia - 960.406 per implementazione servizi innovativi e sperimentali e sostegno costi di gestione
Totale 5.384.359	Di cui 2.960.406 oggetto dell'accordo ex Intesa C.U. rep 109 del 7 ottobre 2010		



nuovi posti e per sostenere i costi di gestione di quelli esistenti nonché per il miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi nelle diverse realtà territoriali;

- euro 3.000.000 quali risorse del Fondo regionale per le politiche sociali, di cui euro 1.596.320 da destinare al mantenimento dei servizi sperimentali attivati nei Comuni, ed euro 1.403.680 per l'implementazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, da ripartire secondo criteri e modalità di erogazione individuate dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali con successivo provvedimento.

Ciò premesso, l'Assessore evidenzia che sulla base delle esigenze rilevate nel territorio regionale su segnalazione dei Comuni, nonché degli interventi già realizzati e in fase di completamento, ritiene opportuno e necessario ripartire l'importo di euro 2.960.406 destinando:

- euro 2.000.000 per ristrutturazioni, arredi, attrezzature e sostegno economico ai costi di gestione dei servizi per la prima infanzia;
- euro 960.406 per l'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali.

L'Assessore prosegue informando che l'art. 4, comma 2 dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010, subordina l'erogazione della quota spettante alla predisposizione da parte della Regione, in accordo con l'ANCI regionale, di uno specifico Programma di interventi e alla sottoscrizione di un Accordo con il Dipartimento Politiche per la Famiglia.

L'Assessore continua evidenziando che il Programma di interventi (Allegato 1), previsto dall'Intesa del 7 ottobre 2010, sul quale l'ANCI regionale ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 1012 del 22 giugno 2011, stabilisce di proseguire lo sviluppo e il consolidamento del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, attraverso l'attivazione di nuovi posti, il sostegno ai costi di gestione e il miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi.

L'Assessore propone pertanto:

- di approvare il Programma di interventi allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con il Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di autorizzare alla sottoscrizione del suddetto Accordo il Direttore generale delle Politiche Sociali;



- di ripartire l'importo di euro 2.960.406 assegnato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base all'Intesa del 7 ottobre 2010 in sede di Conferenza Unificata, destinando prioritariamente in favore dei Comuni euro 2.000.000 per ristrutturazioni, arredi, attrezzature e sostegno economico ai costi di gestione dei servizi per la prima infanzia ed euro 960.406 per l'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare il Programma di interventi allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare lo schema di Accordo da sottoscrivere con il Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di autorizzare alla sottoscrizione del suddetto Accordo il Direttore generale delle Politiche Sociali;
- di ripartire l'importo di euro 2.960.406 assegnato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base all'Intesa del 7 ottobre 2010 in sede di Conferenza Unificata, destinando prioritariamente in favore dei Comuni euro 2.000.000 per ristrutturazioni, arredi, attrezzature e sostegno economico ai costi di gestione dei servizi per la prima infanzia ed euro 960.406 per l'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa